



Anno 2014

Università degli Studi di Napoli Federico II >> Sua-Rd di Struttura: "Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche"

Parte III: Terza missione

Quadro I.8 - STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE

QUADRO I.8.d		I.8.d Consorzi e associazioni per la Terza Missione		
N.	Ragione sociale	Anno di inizio partecipazione	Finalità prevalente	Tra i primi 10 dell'Ateneo
1.	CEINGE - Biotecnologie Avanzate S.c.ar.l.	1983	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	Si
2.	BIOGEM S.c.ar.l.	2012	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	Si
3.	Distretto Tecnologico Campania Bioscience S.c.a.r.l.	2013	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
4.	Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie - CIB	1992	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
CEINGE - Biotecnologie Avanzate S.c.ar.l.				
Sito web		www.ceinge.unina.it		
Descrizione		<p>Il CEINGE - Biotecnologie Avanzate è una società consortile senza scopo di lucro che si occupa di biotecnologie avanzate e delle sue possibili applicazioni. Costituita nel 1983, ha tra i suoi soci la Regione Campania (attraverso l'Ente Funzionale per l'Innovazione e lo Sviluppo Regionale - E.F.I. S.p.A.), l'Università degli Studi di Napoli Federico II, la Provincia di Napoli, la Camera di Commercio, Industria ed Artigianato di Napoli, ed il Comune di Napoli. In particolare la Regione Campania costituisce il socio di maggioranza detenendo il 60% del capitale sociale, attraverso IE.F.I. S.p.A. che fa capo all'Assessorato Attività Produttive. In relazione al dettato statutario, gli ambiti di competenza del Centro sono: Ricerca nel campo della biologia molecolare e delle biotecnologie avanzate; Servizi ad alta tecnologia a supporto della ricerca nei settori di competenza accessibili anche alle PMI, basati su piattaforme tecnologiche di ultima generazione di genomica e post-genomica; Alta Formazione nelle biotecnologie avanzate e nella medicina molecolare; promozione della diffusione della cultura scientifica e tecnologica per favorire gli scambi di conoscenze tra gli Enti legati al settore della ricerca e per lo sviluppo delle biotecnologie; trasferimento tecnologico, nei settori di interesse, anche attraverso la creazione di Spin-off di azienda; produzione di beni (prototipi, reagenti, fine chemicals, molecole farmacologicamente e biologicamente attive, su piccola scala) nel campo delle biotecnologie avanzate.</p>		
Dipartimenti coinvolti		Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche		
BIOGEM S.c.ar.l.				
Sito web		www.biogem.it		
Descrizione		<p>Biogem (Biologia e genetica molecolare) è una società consortile tra CNR, Stazione zoologica Anton Dohrn di Napoli, Consorzio per l'Area di Ricerca di Trieste, Università Federico II di Napoli, Università di Milano-Bicocca, Università del Sannio, Università di Foggia, Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, Lumsa di Roma, Camera di Commercio di Avellino e Comunità Montana dell'Ufita. Biogem offre ai propri laboratori, ad altre istituzioni scientifiche e ad imprese esterne supporto e servizi di alto contenuto tecnologico in diversi campi della ricerca biomedica Sede di un corso di Laurea Magistrale di diversi dottorati di ricerca, di programmi UIIP nei campi delle life and mind sciences, di un Master Internazionale di II livello in Biogiuridica, la formazione è una priorità di Biogem Biogeo, museo di Storia della Terra e della Vita, nato da una sinergia con INGV, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, e l'Università del Sannio, su un progetto ideato dal Centro Museale dell'Ateneo dell'Università "G. D'Annunzio" di Chieti e Pescara Biogem intende promuovere la ricerca nel campo della Diagnostica Genetica e della Biologia Molecolare Forense, nonché offrire relative consulenze e servizi ad Autorità giudiziarie e parti private in ambito giudiziale ed extragiudiziale</p>		
Dipartimenti coinvolti		Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche		
Distretto Tecnologico Campania Bioscience S.c.a.r.l.				

Sito web	ND
Descrizione	<p>Sede legale Via Luigi De Crecchio, 7 - 80138 Napoli Capitale Sociale: 1.535.273 Partecipazione del socio Federico II: 165.818,18 pari al 10,80% del capitale sociale La Società non persegue finalità di lucro, ha scopo consortile e non può quindi distribuire utili ai soci. Essa ha lo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un distretto tecnologico nel settore delle Biotecnologie e delle Scienze della Vita, con lobiettivo di sostenere lo sviluppo economico e industriale in un settore strategico per la Regione Campania e l'Italia, attraverso la messa a sistema e integrazione delle competenze dei soci, nonché di realizzare una Piattaforma integrata di servizi, da collegare alle grandi bioregion europee ed in grado di confrontarsi, alla pari, con le più avanzate esperienze internazionali di cluster biotech. A tale scopo la Società si pone lobiettivo di essere: - un interlocutore privilegiato del MIUR, della Regione Campania e dell'Unione Europea per indirizzare in modo efficace le politiche di coesione e di sviluppo economico e culturale del territorio e per pianificare e monitorare in modo efficiente l'utilizzo delle risorse comunitarie nell'ambito delle Biotecnologie e delle Scienze della Vita; - uno strumento, a disposizione dei soci, per massimizzare le opportunità offerte dai programmi di investimento pubblico negli ambiti d'interesse, con particolare riferimento alla nutraceutica e allo sviluppo di cibi e bevande funzionali, alla cosmeceutica, alla farmaceutica, alla diagnostica, al biomedicale, alle terapie geniche e cellulari; - un integratore delle competenze delle strutture di ricerca campane in grado di organizzare una filiera integrata di ricerca fondamentale, ricerca industriale, sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico su base regionale e multidisciplinare; - un'interfaccia tra mondo della ricerca e mondo produttivo ed un acceleratore del processo di matching tra competenze e fabbisogni di innovazione e sviluppo di nuovi prodotti e servizi da parte delle imprese del territorio; - un acceleratore di processi di incubazione di nuove imprese knowledge based e di creazione di una nuova imprenditorialità caratterizzata da un forte contenuto di innovazione; - il catalizzatore di un percorso strutturato comune, di sistematizzazione degli interventi in materia di Ricerca e Innovazione e di condivisione, diffusione e promozione, anche su scala internazionale, delle competenze presenti in regione e dei risultati scientifici conseguiti nell'ambito del sistema di ricerca campano; - una struttura di coordinamento di attività di alta formazione e di formazione professionale qualificata in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni delle imprese e di sostenere la nascita e lo sviluppo di un tessuto produttivo ad alta intensità di conoscenza; - un contenitore di attività di R&S (ricerca e sviluppo), all'interno del quale una stabile e strutturata interazione tra grandi imprese, PMI, Università, organismi di ricerca e strutture di trasferimento tecnologico, consenta una rapida valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica ed una loro trasformazione in innovazioni di prodotto e di processo e, quindi, in nuovi investimenti produttivi, con benefici effetti per l'occupazione e la crescita economica. Per il raggiungimento dell'oggetto sociale la Società svilupperà attività di ricerca, sviluppo, formazione, trasferimento tecnologico, internazionalizzazione, dissemination, networking nonché servizi specialistici e tecnologici nel settore di riferimento. Potrà svolgere inoltre, direttamente o indirettamente, ogni iniziativa ritenuta opportuna per favorire la nascita, lo sviluppo e l'insediamento di imprese operanti nel settore delle Biotecnologie e delle Scienze della Vita, e potrà porre in essere iniziative mirate a: - selezionare, sostenere e svolgere, nell'interesse dei soci, programmi di ricerca e sviluppo industriale, anche in collaborazione con soggetti terzi, concentrando le risorse su filoni tecnologici ben identificati e capaci di garantire sviluppo economico, occupazione e sviluppo; favorire la nascita ed il consolidamento di nuove realtà industriali anche attraverso la gestione di incubatori d'impresa, l'incubazione di spin-off di ricerca, il supporto a start-up industriali ed una forte incentivazione alla collaborazione tra imprese e tra queste ed il sistema della ricerca pubblica; - orientare, promuovere e potenziare le competenze tecnologiche e la capacità, dei soci, di fornire soluzioni innovative e nuovi prodotti/processi a più alto valore aggiunto; - potenziare le capacità di R&S e di innovazione dei soci, anche attraverso la collaborazione strutturale con le big pharma ed i grandi centri di ricerca biotech anche attraverso la gestione di strutture di ricerca dei soci; - promuovere il rafforzamento e la creazione di strutture di ricerca pubbliche e private collegate con lobiettivo di accrescere il livello tecnologico del Distretto; - incentivare la collaborazione e l'integrazione con altre realtà distrettuali ed altre reti pubblico-private operanti nel settore; - promuovere e sostenere attività di formazione, a forte specializzazione tecnologica, di ricercatori, tecnici ed operatori nel settore di interesse, anche attraverso il finanziamento di borse di studio nel settore delle Biotecnologie e delle Scienze della Vita, attività da realizzarsi anche mediante le strutture dei soci o di altre primarie istituzioni; - sviluppare iniziative di tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale dei soci e della Società; - sviluppare, nell'interesse dei soci, iniziative di promozione del sistema della ricerca campano e di internazionalizzazione; - realizzare studi di settore, analisi economiche e studi di fattibilità tecnico-scientifica; - promuovere processi di trasferimento dei risultati della ricerca scientifica al mondo produttivo e la loro trasformazione in innovazioni di prodotto e/o di processo; - svolgere attività di coordinamento finalizzate a rappresentare i soci nei processi di programmazione negoziata con la Pubblica Amministrazione per le attività attinenti la realizzazione e lo sviluppo del Distretto e ad assisterli nello sviluppo di attività progettuali a valere su finanziamenti pubblici (regionali, nazionali, UE, etc) nell'ambito di progetti di R&S complessi, curando anche la gestione dei rapporti con imprese industriali e/o Organismi di ricerca non appartenenti al Distretto. - erogare servizi per conto terzi nei settori di propria competenza; - incentivare e promuovere iniziative imprenditoriali ritenute meritevoli, anche solo indirettamente, tramite la costituzione, la partecipazione, la promozione o la gestione di un fondo di venture capital anche di soggetti terzi.</p>
Dipartimenti coinvolti	<p>Agraria Biologia Farmacia Fisica "Ettore Pancini" Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione Ingegneria Industriale Medicina Veterinaria e Produzioni Animali Medicina Clinica e Chirurgia Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche Sanità Pubblica Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura</p>
Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie - CIB	
Sito web	http://www.cibitech.it
	<p>Il Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie, istituito con atto convenzionale sottoscritto in data 26 marzo 1987, dai Rettori o dai rappresentanti delle: Università degli Studi di Trieste, Università degli Studi di Udine, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Roma La Sapienza, Università degli Studi di Brescia, Università degli Studi di Parma, Università degli Studi della Toscana, ha lo scopo di fornire supporti organizzativi, tecnici e finanziari alle Università con sorziate e Istituti di Istruzione Universitaria, nel campo delle biotecnologie avanzate secondo le norme del presente Statuto. Il Consorzio ha sede legale in Trieste presso il Rettorato dell'Università degli Studi di Trieste ed è posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (M.U.R.S.T.). Il Consorzio adotta, nell'esercizio della propria autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile, propri Regolamenti concernenti gli Organi, le strutture, l'amministrazione e la gestione finanziaria e contabile, il personale, che invia per</p>

Descrizione	conoscenza al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e tecnologica. Il Consorzio promuove e coordina attività di ricerca scientifica e di trasferimento nel campo delle biotecnologie avanzate, avvalendosi di unità di ricerca nelle Università consorziate. Per il conseguimento dei propri fini statutari, il Consorzio può promuovere e predisporre opportuni strumenti esecutivi, intesi in particolare alla: istituzione di Laboratori propri o presso Enti pubblici e privati di ricerca; acquisizione di strumentazioni particolarmente costose; attività di formazione, anche mediante accordi con le industrie per corsi di aggiornamento professionale, che prevedano la mobilità reciproca del personale di ricerca; fornitura ad Amministrazioni statali, Enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, di pareri e mezzi di supporto, relativi a problemi nel settore delle biotecnologie. Per svolgere tali attività, il Consorzio può stipulare contratti e convenzioni con il C.N.R., I.E.N.E.A., I.E.N.I., l'Area per la Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste, la C.E.E. e con altri Organismi pubblici e privati, nazionali o internazionali, che perseguono gli stessi scopi o effettuano ricerche negli stessi settori. Può anche prendere parte alla realizzazione di ricerche nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale
Dipartimenti coinvolti	Agraria Biologia Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche Scienze Chimiche